

Un "cervello pensante" abbinabile a un impianto elettrico tradizionale

La soluzione domotica Clima+ è creata da L'Altra Energia Srl

L'interesse suscitato durante l'edizione 2015 di Klimahouse dalle proposte di L'Altra Energia Srl fa dice lunga sulla capacità progettuale dell'azienda udinese. Oltre a offrire le ben note soluzioni concernenti il risparmio energetico per la quale è conosciuto nella sua città di provenienza (dalla geotermia al fotovoltaico *Sunpower*, passando per la climatizzazione radiante a soffitto e ricambio dell'aria), la società ha presentato a Bolzano un'altra grande novità, Clima+. "Questo speciale sistema - ci ha spiegato Lino Calligaris in veste di amministratore delegato - nasce concettualmente nel 2012 dall'idea di fornire all'utente una soluzione nell'ambito della gestione domotica abbinabile a un impianto elettrico tradizionale. Parliamo dunque davvero di un "cervello pensante" in grado di programmare temperatura, umidità e ricambio dell'aria; comandare elettrodomestici, tende oscuranti esterni e termo arredi, accensione stufe in pellet; aumentare la quota



nell'installazione (che richiede mezza giornata di intervento prima di essere perfettamente operativa) e nella comprensione. Già la prima schermata comunica una serie di informazioni importanti mediante un linguaggio grafico intuitivo e accattivante. Utilizzarla è davvero un gioco da ragazzi:

autoconsumata di energia fotovoltaica; gestire in remoto, consentire salvataggio dei dati storici, controllare le bollette e fornire precisi *report* giornalieri. Con Clima+ l'utente diviene davvero consapevole di quanto sta consumando e quindi spendendo". La centralina è progettata per risultare semplice

dal menu principale infatti, si accede immediatamente nei vari sottomenù aiutati da grafica e colori e, seguendo il filo logico delle immagini e pulsanti, si ottiene subito l'informazione desiderata. Oggi, per esempio, gestire l'avvio della lavatrice o della lavastoviglie mediante la corrente autoprodotta dall'impianto fotovoltaico non è mai stato così semplice e conveniente. Disponibile inoltre Clima+, versione a colori con funzioni evolute che, tramite il collegamento a *internet*, si trasforma in un *controller* efficientissimo. "Clima+ è un prodotto capace di conferire alle nostre abitazioni una grande potenza e massima efficienza - conclude Calligaris -: lo hanno ben compreso alcune aziende altoatesine/tedesche, le quali ci hanno già interrogati sulla possibilità di averne una versione nella loro lingua. Il fatto che il sistema sia applicabile a un impianto elettrico normale taglia drasticamente i costi rispetto a un impianto domotico di pari potenza, pur assicurando le medesime *performance*".

Il web su misura dedicato alle aziende

Questa la mission della web agency Kreativa Srl di Rosà (Vi)



Lo staff di Kreativa Srl

La giovane età anagrafica potrebbe sorprendere ma la *web agency* Kreativa Srl è riuscita in poco meno di cinque anni ad affermarsi sul territorio veneto, nonostante l'inflazione della proposta che attualmente intasa il mercato. La ragione sta ovviamente nella qualità del team coeso e formato, guidato dagli imprenditori Maicol Zonta e Oscar Cusinato. Per apprenderne specificità, *know-how* e filosofia operativa basterebbe dare un'occhiata alle più recenti commissioni: il lancio del nuovo sito del *brand* di calzature Grisport Spa, il posizionamento nei motori di ricerca e la traduzione in ben nove lingue del sito di Fpt Industrie Spa e il grande lavoro svolto per il portale Fest Feni-

ce, azienda dello storico teatro La Fenice, del quale Kreativa ha curato ogni singolo aspetto a partire dai contenuti, *lay out*, *usability* sino agli scatti fotografici realizzati internamente al Teatro stesso. "La strategia di base - spiega Zonta - è rendere tangibile il mondo del web; per fare ciò non possiamo limitarci a elaborare un semplice sito *internet*. L'investimento del cliente deve essere tradotto in risultati reali, il sito non si limita a pubblicizzare un prodotto, lo deve rendere desiderabile: la nostra *mission* è, dunque, quella di far emergere la più autentica immagine da ogni cliente, lavorando affinché quest'ultima sia poi trovabile nei motori di ricerca, fortemente appetibile alle richieste del mercato

e condivisibile nei *social network*. Ogni cliente può affidarsi perciò a un consulente dedicato che elaborerà un'analisi di mercato approfondita la quale tiene conto di molti, moltissimi parametri per ottenere il massimo risultato". L'utente che si appropria a un sito sviluppato da Kreativa passa attraverso una vera e propria esperienza di navigazione, sottile eppure evidente, in grado di veicolare messaggi in maniera chiara e innovativa, ottimizzata per fruizioni da pc, *tablet* e *smartphone* tramite tecnologie di ultima generazione. "Il 2014 è stato un anno di definitiva affermazione per il nostro operato - riconosce Cusinato - la riprova di un concreto radicamento sul territorio, ma non solo, abbiamo avuto l'opportunità di seguire anche alcune realtà estere. Il nostro interesse principale è rivolto comunque a rafforzare le collaborazioni sul Triveneto, al fine di affinare un servizio di assistenza fisicamente presente. Uno degli ingredienti sostanziali in casa Kreativa infatti, è il rapporto di fiducia che deve instaurarsi tra noi e il cliente: solo così, studiando sinergicamente attorno a un tavolo, si sviluppa una progettualità incisiva e proficua".

Un perfetto ingranaggio in cui convivono tecnologia industriale e artigianalità

È quello avviato da Volcar, specializzata nella lavorazione della maglieria per l'alta moda

Artigianalità e tecnologia industriale, conoscenze tecniche approfondite e automazione: sono elementi che convivono felicemente e si integrano in un ingranaggio perfetto, capace di generare grandi soddisfazioni alla Volcar della famiglia Volpato. Una manifattura dedicata alla lavorazione della maglieria anche con l'abbinamento di altri tessuti e da anni ormai in rapporto pressoché esclusivo con il mondo dell'alta moda e del lusso, in un processo di continua crescita. "La nostra politica generale - mette in evidenza Filippo Volpato, la nuova generazione che da sette anni affianca il padre Daniele in azienda e la moglie Paola Ercego - è quella di investire in tecnologia avendo la consapevolezza di avere in azienda bravissimi tecnici che la sanno adoperare. Infatti, se si acquista una macchina altamente performante ma poi non c'è chi la sa far fruttare adeguatamente, è come non averla". La scelta di Volcar, quindi,



Volpato, "si possono utilizzare molti colori in simultanea, lavorare in contemporanea finezze diverse e da parte dei programmatori degli impianti c'è il tentativo di offrire soluzioni di gestione informatiche tali da ridurre al minimo

il fermo macchina, il consumo di energia a fronte di un importante numeri di pezzi realizzati per unità di tempo". Volpato, infatti, considera importante da questo punto di vista l'impronta industriale dell'azienda - "il cliente chiede prodotti sofisticatissimi, ma anche una quantità di pezzi che solo una struttura con una mentalità industriale riesce a dare", ma non intende disperdere la dimensione artigianale "in tutte quelle

operazioni e creazioni manuali svolte da Volcar". Per esempio, nell'assemblaggio e arricchimento del capo che andrà poi distribuito nelle *boutiques* di tutto il mondo. Si tratta di un'attività intensa, in cui ciascuno ha un ruolo ben preciso e, affinché tutto funzioni in maniera sincrona "ognuno deve sapere ciò che avviene un metro dietro di sé e due metri davanti a sé", afferma Volpato. "È per questo che ogni mattina richiede una



grande capacità organizzativa e programmatica il dover fare i conti con le assenze per malattie, permessi e imprevisti che si registrano tra i collaboratori. Una condizione comune a tutte le aziende - ammette Filippo Volpato -, ma che certo crea notevoli preoccupazioni. Bisogna, infatti, con lungimiranza saper coltivare persone che all'occorrenza possano essere capaci di sostituzione, flessibili, con le conoscenze dovute". Un'attenzione al personale non facile, si ammette in casa Volcar, anche perché "in realtà come la nostra, che pure

stano - osserva Filippo Volpato, sicuramente versatile per formazione -, ma sarebbe opportuno che questa condizione di rischio d'assenza - con le conseguenze sulla produzione - fosse presente anche alle autorità di controllo e di vigilanza, che spesso paiono non contemplare il disagio che tali situazioni comportano". Attenta a fornire una formazione specifica alle proprie esigenze, l'azienda è da sempre molto attenta ai giovani, alla loro capacità creativa, alla passione e voglia di fare. Per questo da anni ha aperto le porte per ospitare stagisti provenienti dagli istituti del territorio, apprezzandone la preparazione di base riferita al settore del tessuto e della maglieria. "Chiaro, però, che il nostro mestiere si affina facendo - sottolinea Filippo -. Perciò, dopo esserci stata una conoscenza reciproca nel periodo di *stage* diversi di questi ragazzi hanno trovato un lavoro definitivo in azienda, con l'assunzione a tempo indeterminato", racconta il giovane imprenditore. Volcar ha messo a disposizione anche borse di studio per gli studenti meritevoli ed è attenta a rispondere, nel limite delle possibilità, alle richieste delle scuole per costruire a favore degli studenti azioni e percorsi che rendano sempre più dialoganti il luogo della formazione e quello del lavoro.